# Gazzetta Ufficiale
## DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1903 — Roma — Giovedì 8 Gennaio — Numero 5

**DIREZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani* | **Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi** | **AMMINISTRAZIONE** *in Via Larga nel Palazzo Baleani*

**Abbonamenti**

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. **32**; semestre L. **17**; trimestre L. **9**
» a domicilio e nel Regno: » » **36**; » » **19**; » » **10**
Per gli Stati dell'Unione postale: » » **80**; » » **41**; » » **22**
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
**Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.**

**Inserzioni**

Atti giudiziarii . . . . . . . . . . . . . L. **0.25** } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . . . . . . . . . . . » **0.30** }
**Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.**
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent.* **10** *— nel Regno cent.* **15** *— arretrato in Roma cent.* **20** *— nel Regno cent.* **30** *— all'Estero cent.* **35**
*Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo si aumenta proporzionatamente.*

## SOMMARIO

PARTE UFFICIALE.

**Avviso di Corte — Leggi e decreti: Leggi** *nn. 542, 543, 544 riflettenti: Istituzione del « Credito Agrario per il Lazio »; ruolo organico del personale di segreteria del Consiglio di Stato; aggiunta all'articolo 56 (testo unico 4 maggio 1898) della legge comunale e provinciale* — **RR. decreti** *nn. 545 e 546 riflettenti: Treni di lusso Modane-Roma-Napoli-Reggio Calabria; aggiunta al ruolo organico del Ministero delle Finanze* — **R. decreto** *che scioglie l'Amministrazione della Congregazione di carità di Roccamontepiano* — **Ministero della Guerra:** *Ricompense al valor militare — Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio:** *Disposizioni fatte nel personale dipendente* — **Ministero delle Poste e dei Telegrafi** - Servizio delle Casse di risparmio: *Resoconto sommario delle operazioni eseguite nel mese di ottobre 1902* — **Ministero dell'Interno** - Ispettorato Generale della Sanità Pubblica: *Bollettino sanitario settimanale del bestiame n. 48, dal 1° al 7 dicembre 1902* — **Ministero del Tesoro** - Direzione Generale del Debito Pubblico: *Rettifiche d'intestazione* — Direzione Generale del Tesoro: *Prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione* — **Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio** - Divisione Industria e Commercio: *Media dei corsi del Consolidato a contanti nelle varie Borse del Regno* — **Concorsi.**

PARTE NON UFFICIALE.

**Diario Estero — Notizie varie** — *Telegrammi dell'*Agenzia **Stefani** — *Bollettino meteorico — Inserzioni.*

# PARTE UFFICIALE

## AVVISO DI CORTE.

**Sua Maestà il Re** ha ricevuto oggi in udienza solenne alle ore 11 S. E. il Conte Di Monts ed alle 11,30 il Barone Di Farensbach, i quali hanno presentato alla Maestà Sua le lettere che rispettivamente li accreditano presso la Sua Real Persona, il primo in qualità di Ambasciatore di Germania ed il secondo in qualità di Inviato Straordinario in missione speciale della Repubblica Domenicana.

# LEGGI E DECRETI

*Il Numero* 542 *della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Sarà costituito in Roma un Istituto con la denominazione di « Credito Agrario per il Lazio » con un capitale di L. 1,000,000.

Concorreranno a formare questo capitale la Cassa di risparmio delle provincie lombarde con L. 300,000, la Cassa di risparmio di Roma con L. 200,000 e la Banca d'Italia con L. 500,000.

Il detto capitale di fondazione potrà essere successivamente aumentato col concorso di altri Enti.

Art. 2.

La Banca d'Italia è autorizzata a fornire la detta quota di partecipazione di L. 500,000, prelevandola, a titolo d'impiego, dall'ammontare della massa di rispetto disponibile.

Rimane ferma, ad ogni effetto, la disposizione del capoverso dell'articolo 50 del testo unico delle leggi sugli Istituti d'emissione, approvato con R. decreto 9 ottobre 1900, n. 273, anche per la porzione della massa di rispetto della Banca assegnata al detto scopo.

La porzione medesima rimarrà così impegnata insino a che duri la concessione della facoltà d'emissione dei biglietti nei termini previsti dall'articolo 1° del citato testo unico delle leggi sugli Istituti d'emissione.

Art. 3.

La Banca d'Italia parteciperà agli utili del Credito

Agrario in ragione della somma da essa conferita per la formazione del capitale di cui all'articolo 1°. Eguale partecipazione non avranno nè la Cassa di risparmio delle provincie lombarde, nè la Cassa di risparmio di Roma, e gli utili corrispondenti al concorso fornito dalle due Casse saranno devoluti alla massa di rispetto del nuovo Istituto.

Art. 4.

L'Istituto « Credito Agrario per il Lazio » farà operazioni di credito agrario con Consorzi ed Istituti legalmente costituiti i quali risiedano ed operino nella provincia di Roma.

Art. 5.

Alle operazioni prevedute nella presente legge sono applicabili tutte le disposizioni contenute nel titolo 1° e negli articoli 20, 21 e 25 della legge 23 gennaio 1887, n. 4276, (serie 3ª), sull'ordinamento del Credito Agrario.

Art. 6.

I componenti l'Amministrazione dell'Istituto « Credito Agrario per il Lazio » saranno nominati dagli Istituti fondatori nel numero a ciascuno di essi assegnato dallo Statuto.

Il Presidente sarà nominato con decreto Reale promosso dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio fra i componenti il Consiglio d'amministrazione.

Art. 7.

L'azione e le operazioni dell'Istituto « Credito Agrario per il Lazio » saranno regolate da uno Statuto preparato dagli Istituti di cui all'articolo 1° e approvato con decreto Reale, sentito il Consiglio di Stato, promosso dal Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Nel decreto Reale di approvazione dello Statuto saranno stabilite le norme per la vigilanza governativa sull'Istituto.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 21 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

G. Zanardelli.
G. Baccelli.
Di Broglio.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

*Il Numero 543 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

Il ruolo organico del personale di segreteria del Consiglio di Stato, è stabilito come appresso:

| GRADO | | Numero | STIPENDIO individuale | STIPENDIO complessivo | Ammontare della spesa |
|---|---|---|---|---|---|
| Segretari | | 4 | 4000 | 16000 | 16000 |
| Sotto segretari | | 7 | 3500 | 24500 | 24500 |
| Applicati | 1 | 6 | 3000 | 18000 | 49500 |
| | 2 | 7 | 2500 | 17500 | |
| | 3 | 7 | 2000 | 14000 | |

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

*Il Numero 544 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei Deputati hanno approvato:
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

*Articolo unico.*

All'articolo 56 (testo unico, 4 maggio 1898) della legge comunale e provinciale è aggiunto il seguente comma:

« Tuttavia nei mandamenti o distretti ove l'emigrazione temporanea durante la stagione estiva è notevole e di carattere costante, potrà la Giunta provinciale amministrativa, sulla istanza o di un Consiglio comunale o della maggioranza degli elettori di un Comune, sentiti i Consigli comunali della circoscrizione elettorale, accordare che nella stessa la convocazione dei Comizi sia ritardata anche dopo l'epoca fissata e fino a tutto dicembre.

« In questo caso i nuovi eletti, in deroga al disposto dell'articolo 259, entreranno subito in carica.

« La deliberazione della Giunta provinciale amministrativa sarà pubblicata nei Comuni interessati; contro di essa è ammesso ricorso alla IV Sezione del Consiglio di Stato che deciderà anche in merito ».

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 28 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

Giolitti.

Visto, *Il Guardasigilli:* Cocco-Ortu.

*Il Numero 545 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Vista la legge 27 aprile 1885, n. 3048 (serie 3ª);

Ritenuta la convenienza di mantenere con le modalità più opportune a renderli rispondenti allo scopo, e in relazione ai bisogni del pubblico, i treni di lusso Modane-Roma, Milano-Ventimiglia, Roma-Napoli, Napoli-Reggio Calabria e viceversa per favorire il movimento dei viaggiatori che dall'estero si recano in Italia;

Ritenuto che la Società delle ferrovie del Mediterraneo ha esplicitamente dichiarato di non volere effettuare i treni stessi, a cui non è obbligata dal contratto di esercizio, ove non le venga assicurato un dato prodotto minimo corrispondente all'ammontare delle proprie spese;

Ritenuto non essere conveniente aderire alla richiesta della garanzia, ravvisandosi più opportuno che lo Stato non partecipi agli utili fino a determinato prodotto;

Ritenuto che nessun danno deriva allo Stato, e perchè il materiale dei treni di lusso è di spettanza della Compagnia Internazionale delle vetture a letti, e perchè non effettuandosi i treni di lusso non si avrebbe alcun introito;

Ritenuta la opportunità per ragioni contabili e di ripartizione dei prodotti di seguire nella liquidazione il sistema dei reintegri da parte dello Stato;

Sentito il Consiglio dei Ministri;

Su proposta dei Nostri Ministri Segretari di Stato pei Lavori Pubblici e per il Tesoro;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1.

Sul prodotto dei treni di lusso Modane-Roma, Milano-Ventimiglia, Roma-Napoli, Roma-Reggio Calabria e viceversa, la quota spettante allo Stato, con quella destinata ai fondi di riserva, comincia a percepirsi quando il prodotto complessivo della stagione superi L. 1,38 a treno-chilometro per quanto riguarda i primi tre dei detti treni e L. 1,00 per quanto riguarda quelli fra Napoli e Reggio Calabria.

Conseguentemente fino a che il prodotto ottenuto, depurato dall'imposta erariale e dalla tassa di bollo, non supera L. 1,38 e rispettivamente L. 1,00 a treno-chilometro, viene reintegrato dallo Stato di una quota corrispondente ai 2[3 del prodotto stesso e il prodotto così reintegrato è portato fra quelli ripartibili fra Stato e Società.

Quando il prodotto superi L. 1,38 e L. 1,00, lo Stato reintegra la differenza fra il prodotto ottenuto, depurato come sopra, e rispettivamente L. 2,30 e L. 1,66: raggiunta e superata questa misura non viene fatto alcun reintegro, e lo Stato rientra interamente nella partecipazione della quota ad esso spettante sui prodotti dell'esercizio, a norma del vigente contratto.

Art. 2.

Per semplificazione contabile, data la varietà dei biglietti ordinari e con riduzione che danno diritto a prendere posto nei treni di lusso, potrà essere determinata, d'accordo fra il Governo e la Società delle ferrovie del Mediterraneo, una base media da attribuirsi ad ogni viaggiatore-chilometro, compresa anche la quota per il trasporto del bagaglio, base che servirà poi per la determinazione del prodotto reale ottenuto per treno-chilometro.

Art. 3.

Il presente decreto sarà presentato al Parlamento per essere convertito in legge.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 16 novembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

ZANARDELLI.
N. BALENZANO.
DI BROGLIO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU.

---

*Il Numero 546 della Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene il seguente decreto:*

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Visto l'articolo 8 del R. decreto 8 luglio 1897, n. 285;

Veduti i Regi decreti del 25 marzo e 27 maggio 1900, nn. 105 e 194; del 20 gennaio 1901, n. 29; del 16 febbraio 1902, n. 48, e del 3 ottobre 1902, n. 438, coi quali, in applicazione del detto Nostro decreto 8 luglio 1897, furono invertite nella istituzione di alcuni posti di ufficiale d'ordine nel Ministero delle Finanze, le somme rimaste disponibili per la eliminazione di ufficiali della classe-transitoria per la carriera d'ordine del Ministero medesimo, restando da utilizzare la somma di L. 500;

Considerato che, per la nomina ad ufficiali d'ordine di 3ª classe degli ufficiali della suddetta classe transitoria, Craveri Ferruccio, Masseti Domenico e Buzzonetti Angelo, è rimasta disponibile la somma di L. 3900, di cui 2400 a titolo di stipendi sul capitolo 1, e L. 1500 a titolo di assegni a complemento di retribuzione sul capitolo 2, dello stato di previsione della spesa del Ministero delle Finanze per l'esercizio 1902-903;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per le Finanze;

Abbiamo decretato e decretiamo:

Con effetto dal 1° gennaio 1903, al ruolo organico del

personale del Ministero delle Finanze, sono aggiunti due posti di ufficiale d'ordine di 1ª classe a L. 2200.

Ordiniamo che il presente decreto, munito del sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Roma, addì 11 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

CARCANO.

Visto, *Il Guardasigilli:* COCCO-ORTU

VITTORIO EMANUELE III
**per grazia di Dio e per volontà della Nazione**
RE D'ITALIA

Veduto il rapporto del Prefetto della provincia di Chieti, col quale si propone lo scioglimento dell'Amministrazione della Congregazione di carità di Roccamontepiano, per irregolare funzionamento;

Veduti gli atti ed il voto della Giunta provinciale amministrativa;

Veduta la legge 17 luglio 1890, n. 6972, ed il Regolamento amministrativo per la sua esecuzione;

Udito il parere del Consiglio di Stato, del quale si adottano i motivi che s'intendono qui integralmente riportati;

Sulla proposta del Nostro Ministro Segretario di Stato per gli Affari dell'Interno;

Abbiamo decretato e decretiamo:

L'Amministrazione della Congregazione suindicata è sciolta, e la temporanea gestione è affidata, a senso di legge, alla Giunta municipale del luogo.

Il Nostro Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto.

Dato a Roma, addì 28 dicembre 1902.

VITTORIO EMANUELE.

GIOLITTI.

## MINISTERO DELLA GUERRA

### Ricompense al valor militare.

Determinazione Ministeriale approvata da S. M. il Re in udienza del 1° gennaio 1903:

*Medaglia d'argento:*

Inferrera Lorenzo, carabiniere legione Palermo, n. 5535-20 matricola.

Di notte, con un compagno, coraggiosamente inseguì un malfattore: ferito gravemente da costui, senza perdersi d'animo continuò il pericoloso inseguimento, riuscendo alla fine ad arrestare il ribelle. — Serradifalco (Caltanissetta), 24 febbraio 1902.

Gaiani Emilio, tenente 45 fanteria.

Col plotone ai suoi ordini, dando prova di grande calma, energia e risolutezza riuscì a disperdere un nucleo di circa 700 rivoltosi, continuando coraggiosamente a tener fronte alla folla, benchè ferito, senza ricorrere a mezzi estremi. — Manduria (Lecce), 6 agosto 1902.

Cuniolo Giuseppe, tenente legione carabinieri Ancona.

Nella predetta circostanza, con pochi dipendenti si oppose alla folla che voleva assalire gli edifizi pubblici, rimanendo contuso, ma riuscendo ad evitare, col contegno energico e coraggioso, gravi conseguenze.

Centanni Enrico, brigadiere legione carabinieri Ancona, n. 300-34 matricola.

Intervenuto animosamente con un carabiniere per impedire un grave attentato alla libertà del lavoro, venne assalito, malmenato e ferito gravemente dalla folla, talchè fu costretto a fare uso delle armi; e concorse poi, al sopraggiungere di rinforzi, a ristabilire l'ordine. — Candela (Foggia), 8 settembre 1902.

Campolo Santo, vice brigadiere legione Bologna, n. 1051-21 matricola.

Accorso animosamente con altri militari per arrestare un pregiudicato dotato di erculea forza ed armato di coltello, nella colluttazione, in cui, per longanimità, non fece uso delle armi, venne da costui ferito, sì gravemente che pochi giorni dopo morì — Fusignano (Ravenna), 9 novembre 1902.

Sillari Antonio, carabiniere id. Bologna, n. 7725-7 id.

Nella predetta circostanza, benchè ferito dal ribelle, continuando coraggiosamente la lotta, senza far uso delle armi, riuscì ad atterarlo e disarmarlo.

*Medaglia di bronzo.*

Ferlazzo Giovanni, carabiniere legione Palermo, n. 9174-20 matricola.

Insieme ad un compagno, animosamente inseguì ed arrestò un malfattore, malgrado venisse fatto segno da parte di costui a ripetuti colpi di rivoltella. — Serradifalco (Caltanissetta), 24 febbraio 1902.

Caldarola Cataldo, vice brigadiere id. Bari, n. 667-66 id.

In occasione di gravissimi tumulti popolari coadiuvò con grande fermezza e coraggio i proprî superiori nel ristabilire l'ordine. — Manduria (Lecce), 6 agosto 1902.

Morfini Enrico, sergente 45 fanteria, numero 13338 id.

Nella predetta circostanza, benchè ferito, fin da principio, per la sassaiuola dei rivoltosi, coadiuvò con energia e coraggio i propri superiori durante tutta l'azione repressiva.

Artina Giuseppe, vice brigadiere guardie di finanze, n. 11815 id.

Nella predetta circostanza accorse spontaneamente a prestar man forte alla truppa, distinguendosi per energia e coraggio nel ristabilire l'ordine.

Pezzarossa Telesforo, caporale maggiore 61 fanteria, n. 5972 id.

Nella predetta circostanza dando bella prova di elevato sentimento militare e di coraggio, benchè fosse in regolare licenza, si mise spontaneamente a disposizione del comandante la truppa, prendendo attiva parte all'azione repressiva.

Iapicca Carmine, carabiniere legione Bari, n. 6288-80 id.

Nella predetta circostanza coadiuvò con fermezza e coraggio i propri superiori nel ristabilire l'ordine.

Medici Davide, soldato 45 fanteria, n. 12634 id. — Moscatelli Crescenzio, id. 45 id., n. 11365 id. — Campanale Leonardo, id. 45 id., n. 11133 id. — D'Eugenio Sabbatino, id. 45 id., n. 6853 id.

Nella predetta circostanza, benchè feriti, fin dal principio dell'azione, dalla sassaiola dei rivoltosi, dettero prova ed esempio di coraggio, abnegazione e forte spirito militare.

Fazzini Antonio, carabiniere legione Ancona, n. 6272-58 id.

Accorso col proprio superiore per impedire un attentato alla libertà del lavoro da parte dei numerosi scioperanti, benchè disarmato del moschetto e malmenato dalla folla, resistette a lungo, finchè fu costretto a far uso delle armi. — Candela (Foggia), 8 settembre 1902.

Scotti Enrico, vicebrigadiere legione Bologna, n. 934-54 matricola.

Nel procedere con altri militari all'arresto di un pregiudicato dotato di erculea forza, benchè venisse da costui ferito di coltelto, animosamente continuò la lotta, senza far uso delle armi, finchè il ribelle venne ridotto in ferri. — Fusignano (Ravenna), 9 novembre 1902.

Rizzotti Pietro, appuntato id. Bologna, n. 633-2 id.

Nella predetta circostanza prese parte fin da principio alla lotta col ribelle senza far uso delle proprie armi, benchè fosse fatto segno a ripetuti colpi di coltello destramente schivati.

Bavaro Saverio, soldato 88 fanteria, aggregato 11ª compagnia sussistenza, n. 12242 id.

Accorso animosamente a sedare una sanguinosa rissa, disarmò e trasse in arresto uno dei rissanti, malgrado la viva opposizione di due fratelli di costui, per difendersi dai quali dovette fare uso della sciabola. — Modugno (Bari), 16 novembre 1902.

Determinazione Ministeriale 1° gennaio 1903:

*Encomio solenne.*

Cussino Giuseppe, tenente 81 fanteria — Amico Vincenzo, soldato 81 id., n. 9036-31 matricola.

Accorsero animosamente per separare due rissanti, riuscendo ad arrestarne uno che già aveva ferito l'avversario. — Camerino (Macerata), 20 ottobre 1902.

Verruccio Giuseppe, guardia di finanza, n. 8229 id. — Sidoti Francesco, id. id., n. 16031 id. — Rosi Saverio, id. di pubblica sicurezza di mare, n. 400 id.

In occasione di gravissimi tumulti popolari, accorsero spontaneamente a dar man forte alla truppa ed ai carabinieri nella repressione. — Manduria (Lecce), 6 agosto 1902.

## **Disposizioni** *fatte nel personale dipendente:*

**UFFICIALI IN SERVIZIO ATTIVO PERMANENTE.**

*Arma di fanteria.*

Con R. decreto del 7 novembre 1902:

Zunini Luigi, tenente 22 fanteria, collocato in aspettativa per infermità temporarie non provenienti dal servizio.

Con R. decreto del 16 novembre 1902:

Petrini Bartolomeo, tenente R. corpo di truppe coloniali, collocato a disposizione del Ministro degli affari esteri, dal 15 novembre 1902.

Con R. decreto del 4 dicembre 1902:

Tragni cav. Augusto, colonnello in disponibilità, collocato a riposo per motivi disciplinari e per anzianità di servizio, dal 1° gennaio 1903.

Con R. decreto del 14 dicembre 1902:

Cozza D'Onofrio Federico, tenente 84 fanteria, collocato in aspettativa per sospensione dall'impiego.

Con RR. decreti del 18 dicembre 1902:

Toti Luigi, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

Lisi Vincenzo, tenente id. per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

Dologu Luigi, id. id. id., id. id. id.

*Arma di cavalleria.*

Con R. decreto del 16 novembre 1902:

Marchini Giuseppe, tenente R. corpo di truppe coloniali, collocato a disposizione del Ministero degli affari esteri, dal 15 novembre 1902.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

Pareti Gaetano, capitano in aspettativa per infermità non provenienti dal servizio, l'aspettativa di cui contro è prorogata.

Pascali Fausto, tenente id. per motivi di famiglia. id. id..

*Arma del genio.*

Con R. decreto del 18 dicembre 1902:

Grilli, Oscar, tenente in aspettativa, richiamato in servizio.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

Dal Fabbro cav. Cesare, capitano in aspettatiua, richiamato in servizio.

***Personale permanente dei distretti.***

Con RR. decreti del 14 dicembre 1902:

Pellicanò Giovani, capitano 46 fanteria — Deidda Francesco, id. 10, trasferiti nel ruolo personale permanente dei distretti.

*Corpo contabile militare.*

Con R. decreto del 21 dicembre 1902:

De Jorio cav. Bernardino, capitano in aspettativa, richiamato in servizio.

*Corpo veterinario militare.*

Con R. decreto del 18 dicembre 1902:

Spreafico Giovanni, tenente veterinario in aspettativa per motivi di famiglia, l'aspettativa anzidetta è prorogata.

**IMPIEGATI CIVILI.**

*Amministrazione centrale della Guerra.*

Con R. decreto del 28 dicembre 1902:

Longo dott. cav. Carlo, segretario di 2ª classe, promosso segretario di 1ª classe, dal 1° gennaio 1903.

*Farmacisti militari.*

Con R. decreto dell'11 dicembre 1902:

Mirolli dottor Romeo, farmacista civile, nominato farmacista militare di 3ª classe dal 1° gennaio 1903.

*Ragionieri geometri del genio.*

Con R. decreto del 14 dicembre 1902:

Delli Muti Nicola, aiutante ragioniere geometra direzione genio Bari, rettificato il cognome come appresso: delli Muti Nicola.

Con RR. decreti del 21 dicembre 1902:

I seguenti ragionieri geometri di 1ª classe sono promossi ragionieri geometri principali di 3ª classe:

Chiaramonte Giuseppe, (a scelta) — Maggione Silvio — Sommariva Benedetto.

**UFFICIALI IN CONGEDO.**

*Ufficiali di complemento.*

Con R decreto del 14 dicembre 1902:

Morozzo Della Rocca Casimiro, sottotenente reggimento cavalleggeri, accettata la dimissione dal grado.

# MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

## **Disposizioni** *fatte nel personale dipendente:*

**Amministrazione metrica e del saggio dei metalli preziosi.**

Passaquindici Giuseppe, verificatore di 4ª classe nell'Amministrazione predetta è promosso per anzianità e merito alla classe 3ª coll'annuo stipendio di lire tremila (L. 3000) a datare dal 1° dicembre 1902.

Scelzi Michele, verificatore di 4ª classe nell'Amministrazione predetta è promosso per anzianità alla classe 3ª coll'annuo stipendio di lire tremila (L. 3000) a datare dal 1° dicembre 1902.

Baruchello Luigi, verificatore di 5ª classe nell'Amministrazione predetta è promosso per anzianità alla classe 4ª coll'annuo stipendio di lire duemilacinquecento (L. 2500) a datare dal 1° dicembre 1902.

Buttari Francesco, verificatore di 5ª classe nell'Amministrazione predetta è promosso per anzianità alla classe 4ª coll'annuo stipendio di lire duemilacinquecento (L. 2500) a datare dal 1° dicembre 1902.

Barcaroli Alvise, verificatore di 5ª classe nell'Amministrazione predetta è promosso per anzianità alla classe 4ª coll'annuo stipendio di lire duemilacinquecento (L. 2500) a datare dal 1° dicembre 1902.

Sutera Giuseppe, allievo verificatore nell' Amministrazione predetta è promosso per merito a verificatore di 5ª classe coll'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000) a datare dal 1° dicembre 1902.

Vono Francesco, allievo verificatore nell' Amministrazione predetta è promosso per anzianità a verificatore di 5ª classe coll'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000) a datare dal 1° dicembre 1902.

Ricci Umberto, allievo verificatore nell'Amministrazione predetta è promosso per anzianità e per merito a verificatore di 5ª classe coll'annuo stipendio di lire duemila (L. 2000) a datare dal 1° dicembre 1902.

# MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

## SERVIZIO DELLE CASSE DI RISPARMIO

**Resoconto sommario** *delle operazioni eseguite nel mese di ottobre* **1902**

### OPERAZIONI ORDINARIE.

| | UFIZI autorizzati | Movimento dei libretti | | | Quantità delle operazioni | | |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | Emessi | Estinti | Eccedenza | Depositi | Rimborsi | Somme complessive |
| Mese di ottobre | 6 | 36,907 | 11.985 | 24.922 | 245,506 | 206,797 | 452,303 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 66 | 365,021 | 100,818 | 264,203 | 2,542,715 | 1,840,405 | 4,383,120 |
| Somme totali dell'anno stesso | 72 | 401,928 | 112,803 | 289,125 | 2,788.221 | 2,047,202 | 4,835,423 |
| Anni 1876-1901 | 5,233 | 7,207,250 | 2,888,716 | 4,318,534 | 46,899,797 | 30,071,081 | 76,970,878 |
| Somme complessive | 5,305 | 7,609,178 | 3,001,519 | 4,607,659 | 49,688,018 | 32,118,283 | 81,806,301 |

MOVIMENTO DEI FONDI

| | Depositi | Interessi capitalizzati | Somme complessive | Rimborsi | | Somme complessive dei rimborsi | Rimanenze |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | | | | Effettivi | Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti | | |
| Mese di ottobre | 34,660,441 46 | — | 34,660,441 46 | 34,688,713 38 | 1,713,700 20 | 36,402,413 58 | 38,322,841 53 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 322,732,779 11 | — | 322,732,779 11 | 268,660,333 38 | 14,007,632 08 | 282,667,965 46 | |
| Somme totali dell'anno stesso | 357,393,220 57 | — | 357,393,220 57 | 303,349,046 76 | 15,721,332 28 | 319,070,379 04 | — |
| Anni 1876-1901 | 4,843,236,984 84 | 222,280,345 26 | 5,065,517,330 10 | 4,105,311,473 79 | 240,364,506 13 | 4,345,675,979 92 | 719,841,350 18 |
| Somme complessive | 5,200,630,205 41 | 222,280,345 26 | 5,422,910,550 67 | 4,408,660,520 55 | 253,085,838 41 | 4,664,746,358 96 | 758,164,191 71 |

### OPERAZIONI GIUDIZIALI.

| | Depositi | | Rimborsi | | | | Rimanenze |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| | Quantità | Importo | Quantità | Effettivi | Per acquisti di rendita e depositi nella Cassa Depositi e Prestiti | Somme complessive | |
| Mese di ottobre | 4,577 | 1,992,437 99 | 5,420 | 3,681,620 63 | — | 3,681,620 63 | 14,104,722 94 |
| Mesi precedenti dell'anno in corso | 38,100 | 31,543,636 16 | 48,929 | 30,307,073 75 | 32,135 90 | 30,339,209 65 | |
| Somme totali dell'anno stesso | 42,677 | 33,536,074 15 | 54,349 | 33,988,694 38 | 32,135 90 | 34,020,830 28 | |
| Anni 1883-1901 | 811,233 | 539,173,859 64 | 1,157,720 | 521,423,371 50 | 3,161,009 07 | 524,584 380 57 | |
| Somme complessive | 853,910 | 572,709,933 79 | 1,212,069 | 555,412,065 88 | 3,193,144 97 | 558,605,210 85 | |

# REGNO D'ITALIA

# MINISTERO DELL' INTERNO

## Ispettorato Generale della Sanità Pubblica

### Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 48, dal 1 al 7 dicembre 1902.

| MALATTIA | PROVINCIA | CIRCONDARIO | COMUNE | Specie cui appartengono gli animali ammalati. | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino. | ANIMALI precedentemente ammalati. | caduti ammalati dal 1° al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Peste bovina** | — | — | — | » | — | — | — | — | — | — |
| **Pleuro-polmonite contagiosa** | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| **Carbonchio ematico** | *Cuneo* | Cuneo | Centallo . . . . . . | bovina | 2 | — | 2 | — | 2 | — |
| | » | Mondovì | Villanova . . . . . | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Novara* | Vercelli | Cigliano . . . . . | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Piemonte** . . . . . . . . . . . . . . | | | 4 | — | 4 | — | 4 | — |
| | *Mantova* | Mantova | Magnacavallo. . . . | bovina | 1 | — | 2 | — | 1 | 1 |
| | | **Lombardia** . . . . . . . . . . . . . . | | | 1 | — | 2 | — | 1 | 1 |
| | *Vicenza* | Asiago | Roana . . . . . . . | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Treviso* | Castelfranco | Loria . . . . . . . | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Veneto** . . . . . . . . . . . . . . | | | 2 | — | 2 | — | 2 | — |
| | *Modena* | Mirendola | Mirandola . . . . . | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Ferrara* | Ferrara | Portomaggiore . . . | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Emilia** . . . . . . . . . . . . . . | | | 2 | — | 2 | — | 2 | — |
| | *Ascoli Piceno* | Ascoli Piceno | Rotella. . . . . . . | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Perugia* | Perugia | Umbertide . . . . | » | — | 1 | — | — | 1 | — |
| | | **Marche ed Umbria** . . . . . . . . . . | | | 1 | 1 | 1 | — | 2 | — |
| | *Pisa* | Pisa | Pontedera . . . . . | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Arezzo* | Arezzo | Badia Tedalda . . . | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Grosseto* | Gresseto | Mantieri . . . . . . | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Toscana** . . . . . . . . . . . . . . . . | | | 3 | — | 3 | — | 3 | — |
| | *Chieti* | Vasto | Vasto . . . . . . . | suina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Regione Meridionale Adriatica** . . . . | | | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Napoli* | Castellammare | Castellammare . . . | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Avellino* | Sant'Angelo | Monteverde . . . . | » | 1 | — | 3 | — | 3 | — |
| | | **Regione Meridionale Mediterranea** . . | | | 2 | — | 4 | — | 4 | — |

| MALATTIA | PROVINCIA | CIRCONDARIO | COMUNE | Specie cui appartengono gli animali ammalati. | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino. | ANIMALI precedentemente ammalati. | caduti ammalati dal 1° al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Segue* **Carbonchio ematico** | *Sassari* | Nuoro | Bolotana | suina | — | 20 | — | — | — | 20 |
| | » | Sassari | Osilo | equina | 1 | — | 10 | — | 6 | 4 |
| | » | » | Id. | bovina | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | | | **Sardegna** | | 1 | 22 | 10 | — | 6 | 26 |
| **Carbonchio sintomatico** | *Ferrara* | Ferrara | Copparo | bovina | — | 2 | — | — | 2 | — |
| | *Piacenza* | Piacenza | San Giorgio | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | | **Emilia** | | 1 | 2 | 1 | — | 3 | — |
| **Afta epizootica** | *Alessandria* | Alessandria | Alessandria | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | » | Casale | San Giorgio | » | 1 | — | 2 | — | — | 2 |
| | *Novara* | Novara | Cameri | » | 2 | — | 15 | 5 | — | 10 |
| | » | Varallo | Fobello | » | — | 7 | — | 3 | — | 4 |
| | » | » | Id. | ovina | — | 4 | — | — | — | 4 |
| | | | **Piemonte** | | 4 | 11 | 18 | 8 | 1 | 20 |
| | *Pavia* | Mortara | Candia | bovina | 1 | — | 1 | — | — | 1 |
| | » | » | Langosco | » | — | 14 | — | 14 | — | — |
| | » | » | Robbio | » | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | » | » | Valle Lomellina | » | 2 | 11 | 14 | — | 1 | 24 |
| | » | Pavia | Alagna | » | — | 54 | — | — | — | 54 |
| | » | Voghera | Rivanazzano | » | 1 | — | 1 | — | — | 1 |
| | » | » | Voghera | » | — | 10 | — | 10 | — | — |
| | *Milano* | Gallarate | Cislago | » | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | » | Lodi | Murudo | » | 1 | — | 80 | — | — | 80 |
| | » | Milano | Milano | » | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Bergamo* | Clusone | Casnigo | » | — | 30 | — | 16 | — | 14 |
| | » | » | Id. | suina | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | » | Treviglio | Cologno al Ser | bovina | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | *Brescia* | Verolanova | Offlaga | » | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | *Mantova* | Mantova | Curtatone | » | — | 7 | — | 7 | — | — |
| | | | **Lombardia** | | 6 | 132 | 97 | 49 | 2 | 178 |
| | *Genova* | Genova | Recco | bovina | — | 3 | — | 3 | — | — |
| | *Porto Maur.* | Porto Marizio | Porto Maurizio | » | 1 | — | 1 | — | — | 1 |
| | | | **Liguria** | | 1 | 3 | 1 | 3 | — | 1 |
| | *Bologna* | Belogna | Crespellano | bovina | 1 | — | 1 | — | — | 1 |
| | | | **Emilia** | | 1 | — | 1 | — | — | 1 |

| MALATTIA | PROVINCIA | CIRCONDARIO | COMUNE | Specie cui appartengono gli animali ammalati. | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino. | ANIMALI precedentemente ammalati. | caduti ammalati dal 1 al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Tubercolosi** | *Mantova* | Mantova | Mantova | suina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Lombardia** | | | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Modena* | Modena | Modena | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Emilia** | | | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Firenze* | Firenze | Bagno a Ripoli | bovina | — | 4 | — | — | — | 4 |
| | | **Toscana** | | | — | 4 | — | — | — | 4 |
| | *Napoli* | Napoli | Napoli | bovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Regione Meridionale Mediterranea** | | | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| **Morva e Farcino** | *Cremona* | Cremona | Spinadesco | equina | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | | **Lombardia** | | | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | *Belluno* | Belluno | Belluno | equina | 1 | — | 1 | — | — | — |
| | | **Veneto** | | | 1 | — | 1 | — | — | — |
| | *Porto Maur.* | San Remo | Pigna | equina | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | | **Liguria** | | | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | *Ancona* | Ancona | Ancona | equina | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | | **Marche ed Umbria** | | | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | *Firenze* | Firenze | Rignano | equina | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | » | » | S. Casciano Val di Pisa | » | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | » | San Miniato | San Miniato | » | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | | **Toscana** | | | — | 3 | — | — | — | 3 |
| | *Roma* | Frosinone | Ceccano | equina | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | | **Lazio** | | | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | *Bari* | Fari | Palo del Colle | equina | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | | **Regione Meridionale Adriatica** | | | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | *Caserta* | Caserta | Caserta | equina | 1 | — | 1 | — | — | — |
| | *Benevento* | Benevento | Benevento | » | — | 2 | — | 1 | — | 1 |
| | *Salerno* | Salerno | Angri | » | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | » | » | Pellezzano | » | — | 1 | — | — | 1 | 1 |
| | » | » | Scafati | » | — | 1 | — | — | — | — |
| | | **Regione Meridionale Mediterranea** | | | 1 | 5 | 1 | 1 | 1 | 4 |
| | *Caltanissetta* | Caltanissetta | Caltanissetta | equina | 1 | 11 | — | — | — | 11 |
| | | **Sicilia** | | | 1 | 11 | — | — | — | 11 |

| MALATTIA | PROVINCIA | CIRCONDARIO | COMUNE | Specie cui appartengono gli animali ammalati | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino. | ANIMALI precedentemente ammalati. | caduti ammalati dal 1° al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| Vaiuolo ovino | *Torino* | Pinerolo | Riva di Chieri . . . | — | 1 | — | 6 | — | — | 6 |
| | | **Piemonte** . . . . . . . . . . . . . . . | | | **1** | — | **6** | — | — | **6** |
| | *Foggia* | San Severo | Torremaggiore . . . | — | — | 9 | — | 9 | — | — |
| | | **Regione Meridionale Adriatica** . . . . | | | — | **9** | — | **9** | — | — |
| Rabbia | *Mantova* | Mantova | Magnacavallo . . . | canina | — | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Lombardia** . . . . . . . . . . . . . . . | | | — | — | **1** | — | **1** | — |
| | *Parma* | Parma | Parma . . . . . . | canina | — | — | — | — | 1 | — |
| | | **Emilia** . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | — | — | **1** | — | **1** | — |
| | *Perugia* | Rieti | Rieti . . . . . . . | canina | — | — | 2 | — | 2 | — |
| | | **Marche ed Umbria** . . . . . . . . . . | | | — | — | **2** | — | **2** | — |
| | *Foggia* | San Severo | S. Giovanni Rotondo | ovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Regione Meridionale Adriatica** . . . . | | | **1** | — | **1** | — | **1** | — |
| | *Napoli* | Napoli | Napoli . . . . . . . | canina | — | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Potenza* | Matera | Bernalda . . . . . . | » | — | — | 7 | — | 7 | — |
| | | **Regione Meridionale Mediterranea** . . | | | — | — | **8** | — | **8** | — |
| | *Palermo* | Palermo | Palerm . . . . . . | canina | — | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Sicilia** . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | — | — | **1** | — | **1** | — |
| Rogna | *Perugia* | Terni | Terni . . . . . . . | ovina | — | 177 | — | 177 | — | — |
| | | **Marche ed Umbria** . . . . . . . . . . | | | — | **177** | — | **177** | — | — |
| | *Roma* | Roma | Formello . . . . . | ovina | — | 300 | — | — | — | 300 |
| | » | » | Roma . . . . . . | » | — | 900 | — | — | — | 900 |
| | | **Lazio** . . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | — | **1200** | — | — | — | **1200** |
| | *Aquila* | Aquila | Bussi . . . . . . . . | ovina | — | 250 | — | — | — | 250 |
| | » | » | Caporciano . . . . . | » | — | 1878 | — | — | — | 1878 |
| | » | » | Collepietro . . . . . | » | — | 1250 | — | — | — | 1250 |
| | » | » | Goriano Sicoli. . . | » | — | 1151 | — | — | — | 1151 |
| | » | » | Navelli . . . . . . | » | — | 324 | — | — | — | 324 |
| | » | » | Ofena . . . . . . . | » | — | 1800 | — | — | — | 1800 |
| | » | » | Prata d'Ansidonia . | » | — | 137 | — | — | — | 137 |
| | » | » | San Pio delle Camere | » | — | 190 | — | — | — | 190 |
| | *Foggia* | Bovino | Ascoli Satriano . . | » | — | 300 | — | — | — | 300 |
| | » | San Severo | San Giovanni Rotondo | » | 2 | 2628 | 580 | 533 | — | 2675 |
| | | **Regione Meridionale Adriatica** . . . . | | | 2 | **9908** | **580** | **533** | — | **9955** |
| | *Caserta* | Sora | Viticuso e Acquafond. | ovina | — | 500 | — | — | — | 500 |
| | *Potenza* | Matera | Irsina . . . . . . . . | » | — | 227 | — | — | — | 227 |
| | | **Regione Meridionale Mediterranea** . . | | | — | **727** | — | — | — | **727** |

| MALATTIA | PROVINCIA | CIRCONDARIO | COMUNE | Specie cui appartengono gli animali ammalati | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino | ANIMALI precedentemente ammalati | caduti ammalati dal 1° al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Morbo coitale maligno** | *Forlì* | Rimini | Montescudo | bovina | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | | **Emilia** | | | — | 1 | — | — | — | 1 |
| *Segue* **Malattie infettive dei suini** | *Cuneo* | Cuneo | Fossano | — | 1 | — | 1 | 1 | — | — |
| | *Torino* | Torino | Carignano | — | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | | **Piemonte** | | | 1 | 2 | 1 | 1 | — | 2 |
| | *Bergamo* | Treviglio | Calcio | — | 1 | — | 5 | — | 4 | 1 |
| | *Brescia* | Brescia | Torbole Casaglio | — | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | *Cremona* | Crema | Offanengo | — | — | 20 | — | — | — | 20 |
| | » | Cremona | Casalbuttano | — | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | » | » | Grumello | — | — | 8 | — | — | — | 8 |
| | » | » | Ostiano | — | — | 1 | — | — | — | 1 |
| | » | » | Tredossi | — | — | 60 | — | 60 | — | — |
| | | **Lombardia** | | | 2 | 90 | 6 | 60 | 5 | 31 |
| | *Verona* | Verona | Verona | — | 1 | — | 3 | — | 3 | — |
| | *Treviso* | Asolo | Asolo | — | — | 3 | — | — | — | 3 |
| | | **Veneto** | | | 1 | 3 | 3 | — | 3 | 3 |
| | *Parma* | B. San Donnino | San Secondo | - | — | 13 | — | — | 2 | 11 |
| | *Reggio Emilia* | Guastalla | Campagnola | — | 1 | — | 11 | — | — | 11 |
| | *Modena* | Mirandola | San Felice | — | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | » | Modena | Modena | — | 3 | — | 3 | 1 | 3 | — |
| | » | » | Savignano | — | — | 2 | — | — | — | 1 |
| | *Bologna* | Bologna | Anzola | — | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | » | » | Crespellano | — | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | » | » | Sala Bolognese | — | — | 2 | — | — | — | 2 |
| | *Forlì* | Cesena | Cesena | — | 2 | — | 2 | — | 2 | — |
| | » | Forlì | Bertinovo | — | 2 | 3 | 2 | 3 | 1 | 1 |
| | » | » | Forlì | — | 2 | — | 2 | 2 | — | — |
| | | **Emilia** | | | 11 | 24 | 21 | 6 | 9 | 30 |
| | *Ascoli Piceno* | Ascoli | Monte Spadone | — | 6 | — | 6 | — | 1 | 5 |
| | » | » | Rotella | — | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | | **Marche ed Umbria** | | | 7 | — | 7 | — | 2 | 5 |
| | *Arezzo* | Arezzo | Arezzo | — | — | 2 | — | — | 2 | — |
| | » | » | Cortona | — | — | 3 | — | — | 3 | — |
| | *Grosseto* | Grosseto | Cinigiano | — | 1 | — | 8 | — | 4 | 4 |
| | | **Toscana** | | | 1 | 5 | 8 | — | 9 | 4 |

| MALATTIA | PROVINCIA | CIRCONDARIO | COMUNE | Specie cui appartengono gli animali ammalati. | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino. | ANIMALI precedentemente ammalati. | caduti ammalati dal 1° al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|---|
| *Segue* Malattie infettive dei suini | *Aquila* | Avezzano | Morino. . . . . . . | — | 2 | 3 | 2 | 1 | 1 | 3 |
| | » | » | Ortona de Marsi . . | — | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | » | Solmona | Barrea . . . . . . | — | 2 | — | 2 | — | — | 2 |
| | *Campobasso* | Larino | Ururi . . . . . . . | — | 1 | — | 3 | 1 | 1 | 1 |
| | *Foggia* | San Severo | Cagnano . . . . . . | — | — | 16 | 50 | 42 | 13 | 11 |
| | » | » | Ischitella . . . . . | — | 1 | 13 | 1 | — | 2 | 12 |
| | | **Regione Meridionale Adriatica** . . . . | | | **6** | **33** | **58** | **45** | **17** | **29** |
| | *Salerno* | Sala Consilina | Caselle . . . . . . | — | 1 | — | 47 | — | 15 | 32 |
| | *Potenza* | Matera | Montalbano. . . . . | — | — | 2 | 10 | — | 10 | 2 |
| | » | Melfi | Atella . . . . . . . | — | — | 13 | — | — | 13 | — |
| | » | » | Ruvo del Monte . . | — | — | 2 | 1 | — | 1 | 2 |
| | » | Potenza | Palmira . . . . . | — | — | 9 | — | — | — | 9 |
| | *Cosenza* | Cosenza | Parenti . . . . . . | — | — | 5 | — | 3 | — | 2 |
| | » | Paola | Cetraro . . . . . . | — | — | 36 | — | — | — | 36 |
| | | **Regione Meridionale Mediterranea** . . | | | **1** | **67** | **58** | **3** | **39** | **83** |
| **Barbone dei bufali** | — | — | — | — | — | — | — | — | — | — |
| **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre.** | *Perugia* | **Spoleto** | **Monteleone** . . . . | **ovina** | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | » | » | Id. | **caprina** | — | 5 | — | 5 | — | — |
| | | **Marche ed Umbria** . . . . . . . . . . | | | — | **6** | — | **6** | — | — |
| | *Roma* | Roma | Roma . . . . . . . | » | — | 1200 | — | — | — | 1200 |
| | | **Lazio** . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | — | **1200** | — | — | — | **1200** |
| | *Aquila* | Aquila | Cagnano . . . . . . | ovina | — | 20 | — | 20 | — | — |
| | | **Regione Meridionale Adriatica**. . . . . | | | — | **20** | — | **20** | — | — |
| **RIEPILOGO** | | | | | | | | | | |
| **Peste bovina** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | | — | — | — | — | — | — | — |
| **Pleuro-polmonite contagiosa** . . . . . . . . . . . . . . . . | | | | — | — | — | — | — | — | — |
| **Carbonchio ematico** . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . . | | | | equina | 1 | — | 10 | — | 6 | 4 |
| | | | | bovina | 15 | 3 | 18 | — | 18 | 3 |
| | | | | suina | 1 | 20 | 1 | — | 1 | 20 |
| | | | | — | **17** | **23** | **29** | — | **25** | **27** |

*Segue* **RIEPILOGO**

| | Specie cui appartengono gli animali ammalati. | Stalle o mandre riconosciute infette dopo l'ultimo bollettino. | ANIMALI precedentemente ammalati. | caduti ammalati dal 1° al 7 dicembre 1902 | guariti | morti o abbattuti | che restano ammalati |
|---|---|---|---|---|---|---|---|
| **Carbonchio sintomatico** | bovina | 1 | 2 | 1 | — | 3 | — |
| **Afta epizootica** | bovina | 12 | 141 | 117 | 59 | 3 | 196 |
| | ovina | — | 4 | — | — | — | 4 |
| | suina | — | 1 | — | 1 | — | — |
| | — | 12 | 146 | 117 | 60 | 3 | 200 |
| **Tubercolosi** | bovina | 2 | 4 | 2 | — | 2 | 4 |
| | suina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | — | 3 | 4 | 3 | — | 3 | 4 |
| **Morva e farcino** | equina | 2 | 26 | 2 | 2 | 2 | 24 |
| **Vaiuolo ovino** | — | 1 | 9 | 6 | 9 | — | 6 |
| **Rabbia** | canina | — | — | 13 | — | 13 | — |
| | ovina | 1 | — | 1 | — | 1 | — |
| | — | 1 | — | 14 | — | 14 | — |
| **Rogna** | ovina | 2 | 12012 | 580 | 710 | — | 11882 |
| **Morbo coitale maligno** | bovina | — | 1 | — | — | — | 1 |
| **Malattie infettive dei suini** | — | 30 | 234 | 162 | 115 | 84 | 187 |
| **Barbone dei bufali** | — | — | — | — | — | — | — |
| **Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre** | ovina | — | 1221 | — | 21 | — | 1200 |
| | caprina | — | 5 | — | 5 | — | — |
| | — | — | 1226 | — | 26 | — | 1200 |

## MINISTERO DEL TESORO

### Direzione Generale del Debito Pubblico

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che la rendita seguente del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 914,761 d'inscrizione sui registri della Direzione Generale per L. 325, al nome di Lombardi *Giuseppe*, *Maria* e Paolo-Emilio fu Michele minori, sotto la patria potestà della madre Carocci Adelaide fu Angelo, domiciliati in Roma, fu così intestata per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Amministrazione del Debito Pubblico, mentrechè doveva invece intestarsi a Lombardi *Giuseppe-Maria* e Paolo-Emilio, ecc. (come sopra), veri proprietari della rendita stessa.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di detta iscrizione nel modo richiesto.

Roma, il 5 gennaio 1903.

*Il Direttore Generale*
MANCIOLI.

RETTIFICA D'INTESTAZIONE (1ª *Pubblicazione*).

Si è dichiarato che le rendite seguenti del Consolidato 5 0[0, cioè: N. 820,606 d'iscrizione sui registri della Direzione Generale, per L. 15, N. 865,998 di L. 50 e N. 939,495 di L. 10, al nome di *Forestiero* Errico od Enrico di Vincenzo, minore, sotto la patria potestà del padre, domiciliato in Napoli, furono così intestate per errore occorso nelle indicazioni date dai richiedenti all'Ammini-

strazione del Debito Pubblico, mentrechè dovevano invece intestarsi a *Forastiero* Errico di Vincenzo, minore, ecc., come sopra, vero proprietario delle rendite stesse.

A' termini dell'articolo 72 del Regolamento sul Debito Pubblico, si diffida chiunque possa avervi interesse che, trascorso un mese dalla prima pubblicazione di questo avviso, ove non sieno state notificate opposizioni a questa Direzione Generale, si procederà alla rettifica di dette iscrizioni nel modo richiesto.

Roma, il 7 gennaio 1903.

*Il Direttore Generale*
MANCIOLI.

Direzione Generale del Tesoro (*Portafoglio*)

Il prezzo medio del cambio pei **certificati di pagamento** dei dazi doganali d'importazione è **fissato per oggi,** 8 gennaio, in lire 100,00.

AVVERTENZA.

*La media del cambio odierno* ***99.92, non essendo superiore alla pari, per il rilascio dei certificati doganali, nel giorno 8, occorre il versamento della valuta in ragione di 100 per 100.***

## MINISTERO DI AGRICOLTURA, IND. E COMMERCIO

**Divisione Industria e Commercio**

**Media dei corsi dei Consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio e il Ministero del Tesoro *(Divisione Portafoglio).***

*7 gennaio 1903.*

| | | Con godimento in corso | Senza cedola |
|---|---|---|---|
| | | Lire | Lire |
| Consolidati | 5 % *lordo* | 101,92 | 99.92 |
| | 4 1/2 % *netto* | 106,76 1/8 | 105,63 5/8 |
| | 4 % *netto* | 101,58 3/4 | 99 58 3/4 |
| | 3 1/2 % *netto* | 98,71 3/8 | 96,96 3/8 |
| | 3 % *lordo* | 70,09 1/8 | 68 89 1/8 |

# CONCORSI

## IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto l'articolo 35 del Regolamento generale sanitario approvato con R. decreto 3 febbraio 1901, n. 45;

Veduto il R. decreto 10 luglio 1901, n. 364;

Veduto il decreto Ministeriale 30 dicembre 1902, col quale sono state determinate le norme pei concorsi ai posti di assistente presso il laboratorio di micrografia e bacteriologia della sanità pubblica;

**Decreta:**

È aperto un concorso per esame e titoli congiuntamente a due posti di assistente presso il laboratorio di micrografia e bacteriologia ed a tre posti di assistente presso la sezione annessa al laboratorio stesso per la preparazione ed il controllo dei prodotti di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1899, n. 472.

Ai detti posti è annesso lo stipendio di L. 2500 annue ed il concorso avrà luogo colle norme stabilite dai decreti Reali e Ministeriali summenzionati.

Il termine utile per la presentazione delle domande d'ammissione scadrà il 31 maggio 1903.

Con successivo provvedimento verranno indicati i giorni in cui avranno principio le prove di esame e ne verrà dato avviso ai concorrenti ammessi per mezzo dei prefetti delle provincie rispettive.

Roma, addì 31 dicembre 1902.

*Il Ministro*
GIOLITTI.

## IL MINISTRO SEGRETARIO DI STATO PER GLI AFFARI DELL'INTERNO

Veduto l'articolo 35 del Regolamento Generale Sanitario approvato con R. decreto 3 febbraio 1901, n. 45;

Veduto il R. decreto 10 luglio 1901, n. 364;

In virtù delle facoltà conferitegli da Sua Maestà il Re;

**Decreta:**

Art. 1.

I concorsi per esame e titoli ai posti di assistente presso il Laboratorio di micrografia e bacteriologia e presso la sezione annessa a detto Laboratorio per la produzione ed il controllo dei prodotti di cui all'articolo 1 della legge 31 dicembre 1899 n. 472 e in esecuzione della legge 13 giugno 1901 n, 212, sono regolate dalle norme indicate negli articoli seguenti.

Art. 2.

Gli aspiranti ai posti anzidetti debbono essere cittadini italiani ed essere capaci del diritto di elettorato politico, e non avere perduto tale diritto ai sensi degli articoli 96, 97, 98 della legge 21 marzo 1895, n. 83.

Per essere ammessi al concorso, essi debbeno provare con documenti legali:

1° di possedere i requisiti di cui al precedente comma;

2° di essere di condotta morale incensurata;

3° di avere attitudine fisica al servizio;

4° di non avere oltrepassata l'età di anni trenta alla data del decreto che bandisce il concorso;

5° di avere adempiuto agli obblighi di leva.

Debbono inoltre provare di avere conseguita la laurea in medicina e chirurgia ovvero la laurea in scienze naturali in una delle Università del Regno.

Il Ministro riconosce il possesso dei requisiti e giudica dell'ammissibilità degli aspiranti.

Art. 3.

Gli esami constano di prove scritte, di prove pratiche e di una prova orale secondo il programma particolareggiato annesso al presente decreto.

Essi si danno in Roma.

Art. 4.

Le prove scritte sono due e riguardano:

*a)* l'epidemiologia e profilassi delle malattie infettive;

*b)* un esperimento nella conoscenza della lingua tedesca.

Le prove pratiche riguardano:

*a)* la microscopia, bacteriologia, e parassitologia applicate all'igiene;

*b)* l'istologia normale e patologica e relative ricerche di chimica fisiologica.

La prova orale versa sopra tutte le materie delle prove scritte;

Art. 5.

I titoli da prendere in considerazione sono:

a) i servizi prestati, posteriormente al consoguimento del diploma di laurea come insegnante, assistente od aiuto presso cattedre ed istituti universitarî;

b) gli uffici ed impieghi sostenuti, con retribuzione o senza, aventi relazione con le discipline igieniche, e gl'incarichi e missioni compiute per conto delle pubbliche amministrazioni;

c) le pubblicazioni relative alle materie scientifiche sulle quali vertono le prove di esame e quelle riferentisi in genere alle discipline igieniche;

d) tutti gli altri titoli che valgano a dimostrare l'attitudine al posto cui si concorre.

Per quanto concerne le pubblicazioni non sono ammessi i manoscritti nè le bozze di stampa.

I titoli debbono essere valutati secondo il merito intrinseco, astrazione fatta dall'ordine delle categorie sotto le quali sono più sopra indicati e tenendosi invece conto, in particolar modo, alla prova delle attitudini che sia dato di desumerne in rapporto alle peculiari esigenze dei laboratori della Sanità.

Art. 6.

Il giudizio dei titoli e delle prove di esame è dato dalla Commissione costituita a mente dell'articola 35 del Regolamento generale sanitario.

I professori di Università che ne fanno parte debbono essere prescelti fra gli insegnanti le materie stesse o le affini a quelle sulle quali versa l'esame.

In caso di impedimento il Capo dell'Ufficio sanitario potrà essere rappresentato nella Commissione dal Capo del Laboratorio di Microscopia e bacteriologia, per delegazione sanzionata con decreto Ministeriale.

La Commissione è presieduta dal membro del Consiglio superiore di Sanità che ne fa parte, ed è assistita da un impiegato medico del Ministero dell' Interno che funge da segretario.

Art. 7.

Negli esami sono da osservare le disposizinni del presente e dei seguenti articoli.

Nel giorno stabilito per la prova scritta di epidemiologia e profilassi delle malattie infettive la Commissione formula cinque temi, uno dei quali viene estratto a sorte alla presenza dei concorrenti, ai quali sono concesse otto ore per isvolgerlo.

Non è permesso ai concorrenti di consultare libri o scritti ancorchè non attinenti al tema, fuorchè il testo delle leggi, nè di comunicare fra loro o con persone estranee.

Il concorrente che contravviene a questa disposizione è escluso dall'esame, e la Commissione ha facoltà di dare i provvedimenti all'uopo necessari.

Durante lo svolgimento della prova debbono costantemente trovarsi presenti nella sala degli esami uno dei membri della Commissione — per turno — ed il segretario.

Art. 8.

Compiuto il proprio lavoro, ciascun concorrente senza apporvi la propria firma od altro contrassegno, lo pone entro una busta unitamente ad altra di minor formato e previamente chiusa, nella quale egli avrà scritto il proprio nome, cognome e paternità; dopo di che, chiusa anche la seconda busta, egli la rimette al Commissario presente. Questi vi appone la propria firma con la indicazione del mese, giorno ed ora della consegna.

Al termine di ogni giorno tutte le buste vengono raccolte in pieghi che sono suggellati dal Presidente e da lui firmati unitamente ad uno almeno degli altri commissari ed al segretario.

Le buste minori sono aperte alla presenza della Commissione dopo che tutti gli scritti dei concorrenti siano stati esaminati e giudicati.

Art. 9.

Per il saggio della lingua tedesca la Commissione esaminatrice si aggrega, previa richiesta al Ministero, un insegnante autorizzato per la lingua stessa. Spetta a tale insegnante di formulare di concerto con la Commissione il tema per la prova scritta di ciascuno degli esaminandi. Per questa prova è fissata la durata massima di ore cinque. Valgano pel rimanente le norme degli articoli 7 ed 8, salvo che è ammesso l'uso dei vocabolarî.

Art. 10.

Le prove pratiche hanno luogo presso il Laboratorio di microscopia e bacteriologia della Sanità.

Il Laboratorio fornisce gli apparecchi e materiali occorrenti.

La Commissione esaminatrice formula per ciascuno dei concorrenti il tema da svolgere in ciascuna prova, fissa il tempo massimo consentito per lo svolgimento e determina gli elementi che possono essere messi a disposizione di ciascun concorrente.

Alle prove debbono presenziare costantemente almeno tre membri della Commissione delegati a riferire, sulla capacità ed abilità di ciascun concorrente, alla Commissione stessa, che darà poi sul loro rapporto il suo voto.

Art. 11.

La prova orale per ciascun concorrente avrà la durata massima di un'ora, non compreso l'esperimento orale sulla lingua tedesca, che potrà farsi anche separatamente, con la durata massima di 30 minuti.

Art. 12.

Ogni commissario dispone di dieci punti per la prova scritta di epidemiologia e profilassi delle malattie infettive, e per ciascuna delle due prove pratiche: di venti punti pel giudizio dei titoli, e di dieci punti per la prova orale.

L'esaminatore sulla lingua tedesca, che vota egli solo circa tale materia, dispone di venti punti per la prova scritta e di dieci punti per la prova orale.

Art. 13.

È in facoltà di ciascun concorrente di dichiararsi, nel testo della domanda di ammissione, disposto a sostenere la prova scritta ed orale anche sopra altre lingue estere in aggiunta a quella di obbligo. In tal caso la Commissione provvede a sottoporre il candidato ai relativi esperimenti di esame, seguendo in tutto le norme indicate nei precedenti articoli 9 e 11; e, se gli esperimenti abbiano esito favorevole, attribuisce al concorrente un numero di punti complessivo, non superiore a dieci per ciescuna delle lingue in cui siasi raggiunta l'idoneità.

Art. 14.

Non sono ammessi alla prova orale i concorrenti che non abbiano ottenuto i sette decimi dei punti nel complesso delle prove scritte e pratiche, purchè in nessuna di queste abbiano conseguito meno di sei decimi.

Non potranno in nessun caso essere dichiarati vincitori del concorso i concorrenti che non abbiano conseguito almeno sette decimi dei punti nella prova orale, nell'esperimento sulla lingua tedesca, e nel giudizio sui titoli.

Art. 15.

Di tutte le operazioni degli esami e delle deliberazioni prese dalla Commissione, si deve redigere, giorno per giorno, il verbale che deve essere sottoscritto da tutti i commissari e dal segretario.

Nel verbale dovrà risultare il voto di ciascun commissario sopra ogni singola materia di esame e per ciascuno dei concorrenti.

Art. 16.

I concorrenti giudicati vincitori del concorso sono classificati per ordine di punti.

A parità di punti la precedenza è data a chi abbia prestato per maggior tempo servizio utile a pensione in un'amministrazione dello Stato, o nel R. Esercito o nella R. Marina; in mancanza di tale titolo, al più anziano di età.

Art. 17.

Il Ministro, riconosciuta la regolarità del procedimento degli e-

sami, decide le eventuali contestazioni circa le precedenze dei concorrenti e pubblica i nomi dei vincitori del concorso con la classificazione ottenuta.

Art. 18.

I candidati non riusciti vincitori del concorso non hanno diritto nè a dichiarazione di idoneità, nè a nomina ai posti che restino in seguito scoperti oltre a quelli per cui il concorso fu indetto, ancorchè essi abbiano in tutte le prove riportato il minimo dei punti previsti dall'articolo 14.

Avranno però diritto ad ottenere dal Ministero una dichiarazione della votazione complessiva riportata.

Roma, addì 30 dicembre 1902.

*Il Ministro*
GIOLITTI.

---

*PROGRAMMA per le prove di esame nei concorsi ai posti di assistente presso il laboratorio di micrografia e bacteriologia e la sezione annessa al laboratorio stesso per il controllo dei prodotti di cui all'articolo 1 della legge 21 dicembre 1899, n. 472. e in esecuzione della legge 13 giugno 1901, n. 212.*

I.

*Epidemiologia e profilassi delle malattie infettive*

—

*a)* Genrralità sulla profilassi delle malattie infettive;
*b)* Colera, peste bubbonica, febbre gialla;
*c)* Febbre tifoide, enterite e dissenteria;
*d)* Vaiuolo, scarlattina, morbillo;
*e)* Tubercolosi, difterite, influenza;
*f)* Febbre puerperale;
*g)* Malaria;
*h)* Rabbia, carbonchio, morva;
*i)* Sieri e vaccini.

II.

*Microscopia, batteriologia e parassitologia applicate all'igiene*

—

1. Tecnica microscopica e batteriologica generale.
2. Esame microscopico e batterioscopico del pulviscolo atmosferico, dell'acqua e del terreno.
3. Esame microscopico del vino e dell'aceto, del latte e dei suoi prodotti, delle carni, della farina e del pane.
4. Metodi di studio dei microrganismi, metodi delle colture e preparazione dei mezzi nutritivi artificiali liquidi e solidi.
5. Microrganismi in generale. Ifomiceti patogeni. Blastomiceti e fermentazioni. Schizomiceti, morfologia e fisiologia generale. Virulenza, infezione e immunità. Classificazioni e principali specie patogene e zimogene.
6. Diagnosi batteriologica del carbonchio, del colera, della difterite, del tifo, della peste, della morva, del tetano e delle infezioni chirurgiche,
7. Protozoi parassiti dell'uomo e degli animali domestici e specialmente quelli ritenuti agenti di malattie infettive. Amebe-Sporozoi-Infusori. Riconoscimento dei parassiti della malaria.
8. Vermi parassiti dell'uomo e degli animali domestici e specialmente quelli che producono malattie all'uomo.

III.

*Istologia normale e patologica*
*e relative ricerche di chimica fisiologica*

—

1. La cellula — Componenti morfologici.
2. Struttura e composizione chimica del protoplasma; idrati di carbonio, grassi neutri e sostanze proteiche — Reazioni.
3. Tessuti epiteliali; prodotti degli epiteli ghiandolari; composizione chimica dei principali liquidi dell'organismo animale.
4. Tessuti connettivi; tessuto muscolare; tessuto nervoso.
5. Sangue, plasma ed elementi morfologici; emoglobina e suoi derivati.
6. Anatomia microscopica delle varie parti del tubo digerente e delle ghiandole annesse.
7. Anatomia microscopica dell'apparato circolatorio, respiratorio e di secrezione.
8. Lesioni da difetto e da eccesso di nutrizione.
9. Varie specie di tumori.
10. Alterazioni del sangue.

IV.

*Lingue estere*

—

I. Per la lingua estera di obbligo (tedesca) la prova scritta consiste nella traduzione in italiano di un brano di un'opera scientifica riguardante una delle materie sulle quali vertono le altre prove di esame. — La prova orale consiste nella traduzione, a vista, senza sussidio di vocabolario, pure dal tedesco in italiano.

II. Per le lingue estere facoltative (francese, inglese, ecc.) la prova scritta consiste nella traduzione dall'italiano alla lingua prescelta - La prova orale nella traduzione a vista, senza sussidio di vocabolario, dalla lingua stessa e in un saggio di conversazione.

Visto, *Il Ministro dell'Interno*
GIOLITTI.

---

## MINISTERO
## DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA

*R. provveditorato agli studi per la provincia di Roma*

AVVISO DI CONCORSO.

In esecuzione di analoga disposizione del Ministero della Pubblica Istruzione si reca a pubblica notizia che nel Conservatorio della Divina Provvidenza in Roma si sono resi vacanti alcuni posti gratuiti da conferirsi a orfane di impiegati civili dello Stato in conformità dei RR. decreti 29 settembre 1872, 13 aprile 1874, n. 1885 (serie 2ª), 19 aprile 1896, n. 114, 17 ottobre 1902, n. 482, e del decreto Ministeriale 11 gennaio 1883,

Le domande di ammissione al concorso, su carta bollata da L. 0,60 dovranno essere trasmesse alla presidenza del Consiglio provinciale scolastico di Roma, non più tardi del 20 gennaio corrente, corredate dei seguenti documenti:

*a)* certificato dall'autorità municipale comprovante la condizione di essere figlia legittima di un impiegato civile dello Stato, orfana di ambo i genitori, o di uno;

*b)* fede di nascita legalizzata dalla quale risulti che l'età della giovine non sia minore di 6 nè maggiore di 11 anni compiuti;

*c)* attestato medico legalizzato di sana e buona costituzione fisica e di subìta vaccinazione;

*d)* certificato che attesti l'indole buona dell'animo e del carattere della candidata, nonchè il grado suo d'istruzione proporzionalmente all'età, non potendo le giovinette accolte nell'Istituto restarvi oltre il 18° anno di età;

*e)* stato nominativo di famiglia, rilasciato dall'autorità municipale dal quale risulti eziandio la condizioue civile della famiglia e il suo stato economico;

*f)* dichiarazione legale del genitore superstite o del tutore colla quale si obbliga:

1° A provvedere interamente il corredo della concorrente ed a consegnarlo contemporaneamente all'ingresso del Conservatorio qualora essa vi sia ammessa.

2° A corrispondere all'amministrazione del Conservatorio la

spese straordinarie non contemplate nella retta, esclusa quella del mantenimento del corredo.

L'ordine di precedenza da osservarsi nel conferimento dei posti oltre il criterio della maggiore miserabilità, è il seguente:

1° orfane di ambedue i genitori;

2° orfane di padre, tenendosi però sempre in maggior considerazione le domande di quelle vedove che abbiano un maggior numero di figliuoli;

3° orfane di madre col criterio accennato al n. 2.

Le vincitrici del concorso godranno del posto gratuito dal giorno del notificato conferimento fino al termine dell'anno scolastico nel quale compiranno il 18° anno di età.

Dovranno all'ingresso essere fornite del seguente corredo:

Letto completo e biancheria relativa;
Biancheria di dosso;
Posate Cristophle con cucchiaino;
Tre seggiole;
Vestito per uscire e per casa;
Pettine;
Spazzole per testa, abiti e scarpe.

La domanda di concorso e i certificati a corredo potranno essere redatti in carta libera, qualora sia unito il certificato di miserabilità della famiglia della concorrente

Roma, 1° gennaio 1903.

*Il R. Provveditore agli studi*
CASTELLINI.

## R. Scuola Superiore di Commercio
### IN VENEZIA

Si avvertono gli interessati che, a norma del R. decreto n. 1547 (serie 3ª) del 24 giugno 1883, il giorno 25 marzo 1903 verrà aperta presso questa R. Scuola superiore di commercio una sessione di esami di diploma per abilitazione all'insegnamento

della economia politica, statistica e scienza delle finanze;
del diritto civile, commerciale, amministrativo e della legislazione rurale.

Ai detti esami sono ammissibili di diritto gli alunni della scuola che abbiano compiuto i corsi magistrali e tutti coloro i cui titoli presentati in appoggio alla domanda d'ammissione, siano stati favorevolmente giudicati dal Ministero della Pubblica Istruzione (art. 5 del Regolamento).

Le domande d'ammissione all'esame, redatte in carta da bollo da cent. 50 e corredate dei documenti, devono essere presentate alla scuola non più tardi del 15 febbraio p. v.

Per maggiori informazioni rivolgersi alla segreteria della scuola.

Venezia, li 4 dicembre 1902.

*Il direttore*
A. PASCOLATO.

# PARTE NON UFFICIALE

## DIARIO ESTERO

In una conversazione che ebbe con un corrispondente del *Journal*, di Parigi, il ministro presidente di Spagna, sig. Silvela, disse che tutte le Potenze nutrivano il vivissimo desiderio di mantenere la pace e di non intervenire, per ora, al Marocco.

« La situazione al Marocco, aggiunse il ministro, è grave; non si tratta di una rivolta isolata, di una tribù che rifiuti le imposte. È una vera guerra civile e delle più spaventevoli; è in giuoco la questione dinastica. Nessuno può prevedere ciò che uscirà dai futuri combattimenti; la sorte delle battaglie è sempre dubbia. Tutte le Potenze desiderano lo *statu quo* e vogliono lasciare che i marocchini accomodino le loro faccende tra di loro.

« Attualmente la Francia e la Spagna procedono di accordo, ma l'Inghilterra procede pure d'accordo con noi, e le altre Potenze egualmente; noi vogliamo mantenere lo *statu quo* e la pace; non vi è Potenza che nutra disegni diversi.

« L'unione delle Potenze è necessaria per impedire che il Marocco diventi un pericolo per l'Europa. Se gli avvenimenti precipitassero, se l'incendio prendesse proporzioni tali da creare il bisogno di estinguerlo, allora certamente ci vorrebbero delle misure energiche; ma parlar di ciò sarebbe parlare di un avvenire problematico, mentre credo che i marocchini si aggiusteranno tra di loro e che, finita la lotta, non daranno motivo ad un intervento, nè saranno un pericolo per nessuna delle Potenze interessate nella questione marocchina.

« La Spagna, meno che qualunque altra Potenza, è disposta ad intervenire, e sono immaginazioni i progetti d'intervento che ci vengono attribuiti ».

* * *

In un telegramma da Tangeri, 4 gennaio, l'*Agenzia Stefani*, in un suo servizio speciale, descrive la situazione interna al Marocco, in questo senso:

« Il pretendente Bu Hamara, invece di approfittare della sua vittoria, riprese improvvisamente la marcia verso Taza, dopo essere stato abbandonato dagli abitanti della tribù Hiania, che si ritirarono dalla città per mettere il bottino fatto in luogo sicuro.

« Il Sultano ha compiuto testè un atto la cui importanza sarà grande e che dimostra il suo carattere energico e la sua alta intelligenza. Egli ha fatto venire da Mequinez, dove era internato, il fratello maggiore Muley Mohammed, precisamente quello che il pretendente voleva mettere sul trono.

« Il Sultano ha fatto solenne ingresso nella capitale dove la folla lo acclamò. Dopo la pubblica riconciliazione col fratello, il Sultano si è installato al palazzo sceriffiano e fece sapere che nominava il fratello governatore della provincia di Fez, smentendo così le voci che Muley Mohammed aspirasse al trono.

« In seguito a questa abile dimostrazione, le tribù circondanti Fez vennero a dare al Sultano l'assicurazione di fedeltà, e dichiararono che Bu Hamara era un impostore e che gli avrebbero sbarrata la strada su Fez. Il pericolo immediato di assedio di Fez sembra scomparso. Tutte le strade conducenti dalla costa a Fez sono liberate ».

* * *

Da Madrid si scrive per telegrafo al *Temps* che, sebbene i movimenti dell'opinione pubblica non debbano esercitare un'influenza sull'atteggiamento sereno e spassionato dei governi, la stampa madrilena annunzia che il governo spagnuolo continua i preparativi per terra e per mare per non essere sorpreso dagli avvenimenti.

Nella conferenza col ministro della guerra e col presidente del Consiglio, signor Silvela, il generale Linares ha dichiarato che non era necessario, per ora, di rinforzare le guarnigioni di Ceuta e di Melilla che sono diggià complete, ed i cui comandanti hanno preso tutte le

misure di precauzione per ogni eventualità. Otto battaglioni, quattro batterie e qualche squadrone di cavalleria sono pronti a partire in caso di necessità.

Quanto alla marina, si vorrebbe poter riunire a Cadice per il 15 gennaio sei legni da guerra.

***

L'*Agenzia Reuter* di Londra ha da Pechino:

Le legazioni di tutte le Potenze firmatarie del protocollo di pace, ed eccezione degli Stati-Uniti, hanno presentato, dietro invito dei loro rispettivi governi, delle note al governo chinese in cui si rileva che i protocolli stabiliscono espressamente il pagamento dell' indennità sulla base del corso dell'oro e che, se la China non adempisse ai suoi obblighi, ne deriverebbero per essa delle gravi conseguenze.

A questo riguardo si telegrafa da Washington:

« In seguito al rifiuto delle Potenze di accettare il pagamento dell'indennità chinese sulla base dell'argento, si ritiene che la situazione sia alquanto inquietante. Si crede essere giunto il momento di sottoporre la faccenda al Tribunale arbitrale internazionale dell'Aja ».

***

Telegrafano da Parigi che, secondo i giornali ministeriali, l'esito delle recenti elezioni senatoriali significa che il sentimento repubblicano del paese ha ricevuto nuovo vigore e che le elezioni sono riuscite più favorevoli di quanto si credeva. La sconfitta che clericali e nazionalisti, dicono questi giornali, avevano sofferto nelle ultime votazioni alla Camera, è stata aggravata dal risultato delle ultime elezioni senatoriali.

La stampa nazionalista e conservatrice rileva, invece, che i candidati antiministeriali ebbero, in quei collegi, nei quali il Governo procedette con ispeciale severità contro le congregazioni, una maggioranza ancora maggiore che nelle elezioni precedenti.

# NOTIZIE VARIE

## ITALIA.

Oggi si compie il trentesimo genetliaco di S. M. la Regina.

Per la fausta ricorrenza gli edifici pubblici, le sedi delle rappresentanze estere e molte abitazioni particolari sono imbandierati.

Dall'alto della torre capitolina sventola la bandiera nazionale; le truppe ed i corpi armati del Municipio vestono la grande tenuta.

Questa sera saranno illuminati gli edifici pubblici e con *girandoles* il Corso Umberto I, le piazze Colonna, Scossacavalli, Santa Maria in Trastevere, Cola di Rienzo ed il giardino di piazza Vittorio Emanuele, dove suoneranno le bande dalle ore 18 1|2 alle 20.

Moltissimi dispacci di felicitazioni ed auguri sono giunti all'Augusta Sovrana, da Sovrani e Corpi di Stato esteri, da Municipi e rappresentanze nazionali.

**Pellegrinaggio nazionale al Pantheon.** — Nel pomeriggio di domani, per la ricorrenza del 25° anniversario della morte di Re Vittorio Emanuele II, avrà luogo il solenne e grande pellegrinaggio nazionale alla tomba del Gran Re.

Il corteo sarà diviso in quattro gruppi nel modo seguente:

*1° Gruppo* — Comitato d'onore e Comitato direttivo; rappresentanze dei Consigli provinciale e comunale di Roma (che giungerà nell'ordine indicato); rappresentanze delle Colonie italiane all'estero.

*2° Gruppo* — Rappresentanti delle provincie di Alessandria, Ancona, Aquila, Arezzo, Ascoli, Avellino, Bari, Belluno, Benevento, Bergamo, Bologna, Brescia, Cagliari, Caltanissetta, Campobasso, Caserta, Catania, Catanzaro, Chieti, Como, Cosenza, Cremona, Cuneo.

*3° Gruppo* — Rappresentanze delle provincie di Ferrara, Firenze, Foggia, Forlì, Genova, Girgenti Grosseto, Lecce, Livorno, Lucca, Macerata, Mantova, Massa-Carrara, Messina, Milano, Modena, Napoli, Novara, Padova, Palermo, Parma, Pavia, Perugia.

*4° Gruppo* — Rappresentanze delle provincie di Pesaro, Piacenza, Pisa, Porto Maurizio, Potenza, Ravenna, Reggio Calabria, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Salerno, Sassari, Siena, Siracusa Sondrio, Teramo, Torino, Trapani, Udine, Venezia, Verona, Vicenza.

Le Associazioni civili e militari prenderanno posto dopo le dette rappresentanze, per ordine alfabetico, secondo le disposizioni che saranno date sul luogo.

Le località stabilite per la formazione dei varî gruppi sono le seguenti:

*1° Gruppo* — In via Magenta, entrando direttamente da via Marghera.

*2° Gruppo* — In piazza dell'Indipendenza, vie Varese e dei Mille, con accesso dalla via Marghera.

*3° Gruppo* — In piazza dell'Indipendenza, via Castelfidardo e via Goito, con accesso da via Montebello.

*4° Gruppo* — In via San Martino e Castro Pretorio, con accesso da via Vicenza e dal Castro Pretorio.

Alla testa di ogni gruppo vi sarà un concerto musicale. Tutti gli altri concerti musicali che interverranno al corteo precederanno le rispettive rappresentanze.

Il corteo percorrerà il seguente itinerario: via Solferino, piazza dei Cinquecento, Esedra di Termini, via Nazionale, piazza Venezia, Corso Umberto I, via Lata, piazza Collegio Romano, via Piè di Marmo, piazza della Minerva, via della Minerva e Pantheon.

Giunta al Pantheon, la testa della colonna entrerà nel pronao del tempio per l'apertura di sinistra della cancellata (per chi guarda il Pantheon) e nell'interno dell'edifizio per la direzione a sinistra della porta centrale e ne uscirà per l'apertura destra della cancellata, proseguendo poscia per via Salita de' Crescenzi, via Dogana Vecchia e piazza S. Luigi de' Francesi, ove il corteo si scioglierà.

È assolutamente indispensabile che tanto l'entrata quanto l'uscita dal tempio sia fatta per quattro, ed uguale formazione dovrà essere conservata durante il giro nell'interno del tempio.

Il Comitato direttivo fa assegnamento su tutti quelli che prenderanno parte al pellegriuaggio perchè l'ordine sia mantenuto in guisa che nulla venga a turbare la solennità della dimostrazione.

I vari gruppi si riuniranno nei siti indicati a mezzodì.

— Il Comitato direttivo informa i cittadini venuti a Roma pel pellegrinaggio nazionale al Pantheon, che il Ministro per la Pubblica Istruzione ha disposto che essi abbiano libero accesso alle Gallerie, ai Musei, agli scavi ed ai monumenti dello Stato, dal giorno 8 a tutto il 15 corrente, nei limiti dell'orario consueto, presentando la tessera di partecipazione al pellegrinaggio stesso.

L'on. conte Sacconi, direttore dei lavori pel monumento a Vittorio Emanuele II, ha esso pure autorizzato i cittadini predetti a visitare le opere in costruzione nei giorni 8, 9 e 10 corrente, dalle ore 11 alle 16, valendosi della medesima tessera.

**Per la morte di Teresita Garibaldi-Canzio.** — Stamane hanno avuto luogo a Caprera i funerali di Teresita Garibaldi.

Ieri giunsero all'isola, con numerose rappresentanze recanti molte corone, il generale Menotti Garibaldi col nipote Decio Canzio, Achille Fazzari ed il perfetto di Sassari, rappresentante il Governo.

— I Reggenti della Repubblica di San Marino hanno telegrafato condoglianze per la morte di Teresita Garibaldi-Canzio.

— Il colonello Stefano Canzio ha risposto alle condoglianze del sindaco di Roma col seguente dispaccio:

« Principe Colonna,
« Sindaco — Roma

« Con l'animo straziato, ma riconoscente e grato, unitamente ai miei figli raccolti piangenti attorno all'adorata salma della nostra povera Teresa, ringrazio in lei la gran madre Roma, che volle con la sua gran voce circondare di materno ed affettuoso conforto quanto ancora ci rimane della nostra povera morta.

« Che Iddio la benedica e la protegga!

« Canzio ».

— L'*Agenzia Stefani* ha da *Maddalena, 8:*

Il corteo delle autorità e delle associazioni cittadine che si recano a Caprera per partecipare al trasporto della salma della signora Teresita Canzio Garibaldi, muove da piazza Garibaldi alle ore 9.

Si trova alla testa il sindaco Alibertini col Consiglio comunale; seguono le scuole tecniche ed elementari, la società Elena di Montenegro, la Loggia massonica Giuseppe Garibaldi e la Società operaia Venti Settembre, con bandiere e corone.

Molta folla, tra cui numerose signore, si avvia pure a Caprera.

Dalla banchina del comando, in barche a vapore, sono partiti per Caprera il prefetto di Sassari, Lugaresi, rappresentante il Governo ed il comandante locale marittimo, rappresentante il Ministro della Marina, on. Morin, con molti ufficiali di terra e di mare per assistere ai funerali della signora Teresita Canzio Garibaldi.

Il sindaco, le associazioni e la scolaresca, giunti a Caprera, hanno deposto corone sulla bara della signora Teresita Canzio Garibaldi.

Hanno deposto corone sul feretro anche gli ufficiali del presidio, molte signore ed altri.

— Il generale Stefano Canzio dirige all'*Agenzia Stefani* la seguente comunicazione:

*Maddalena, 7.* — « Sui campi di battaglia del nazionale riscatto avevo conosciuto ed ammirato il valore degli Italiani. Oggi, nella più crudele delle sventure, ne ho conosciuto ed ammirato il cuore, che è grande come è grande il loro avvenire.

« Unitamente quindi agli addolorati miei figli ed ai cognati Menotti e Ricciotti, raccolti attorno alla bara che racchiude l'adorata salma della nostra povera Teresa, riconoscente ringrazio tutti coloro che, dal Monarca e dai Ministri al più modesto operaio, dal poeta al soldato, dal monarchico al repubblicano ed al socialista, ebbero una gentile ed affettuosa parola di conforto per la sciagura che così duramente ci ha colpiti ».

« Canzio ».

**Per le iscrizioni tardive degli studenti secondari.** — S. E. il ministro della pubblica istruzione on. Nasi, inviò ieri alle autorità scolastiche la seguente circolare telegrafica:

« Dalle istanze pervenute a questo ministero risulta che molti giovani, non avendo ottenuto la licenza o la promozione, non curarono per motivi diversi e specialmente per la speranza di una terza sessione di esami, di iscriversi a tempo debito alle classi, ove dovrebbero ripetere l'anno o alle quali furono già assegnati dalle Commissioni esaminatrici.

« Mantenendo ferme tutte le disposizioni date contro la pretesa di esami straordinari, autorizzo i signori presidi e direttori ad accogliere le domande d'iscrizione tardiva che i detti giovani presentino loro non oltre il 15 gennaio corr.

« Per regolarizzare la posizione dei nuovi iscritti riguardo alle prove bimestrali già fatte, dispongo che i detti giovani siano sottoposti ad un esperimento sulla parte del programma già svolto, per l'assegnazione delle prime medie ».

— Lo stesso ministro ha poi diretto il seguente telegramma al prefetto di Catania:

« La disposizione generale da me emanata in pari data per le tardive iscrizioni nelle scuole secondarie e normali è sospesa per le scuole di Catania fino a quando non cesseranno i disordini degli studenti.

« I capi Istituto provvederanno alla punizione dei perturbatori ».

**L'Accademia dei Lincei a Marconi.** — La *Classe di scienze fisiche, matematiche e naturali* della R. Accademia dei Lincei deliberava unanime l'invio del seguente telegramma di congratulazioni a Guglielmo Marconi:

« Guglielmo Marconi — Mullion (Cornovaglia).

« Reale Accademia Lincei odierna seduta deliberò unanime inviarle felicitazioni caldissime per nuovo grandioso trionfo. Gradirebbe assai, se possibile, relazione impianti stazioni Poldhu Capo Bretone.

« Vicepresidente — *Blaserna* ».

A questo telegramma il Marconi rispondeva da Capo Bretone nel modo seguente:

« Glacebay, 5 gennaio 1903.

« Sen. Blaserna - Accademia Lincei — Roma.

« Ringrazio per graditissimo telegramma. Spero poter preparare desiderata relazione.

« *Marconi* ».

Tanto le congratulazioni dell'Accademia, quanto la risposta del Marconi, hanno percorso l'Oceano Atlantico per mezzo della telegrafia senza fili.

**Per l'Eritrea.** — Sul piroscafo *Washington*, della N. G. I., partito iersera da Napoli imbarcarono diretti a Massaua il maggiore Martinelli, il capitano medico Mozzetti, il tenente medico Mirelli, i tenenti Blasio, Carrelli e Carlini e 60 soldati.

Il *Washington* nel toccare Suez, imbarcherà S. E. l'on. Martini, governatore dell'Eritrea.

**Marina militare.** — Di ritorno dalla China giunse ieri a Spezia la R. nave *Puglia* e scambiò col porto le salve di uso.

**Marina mercantile.** — Il piroscafo *Commonwealth* della D. L. partì sabato scorso da Boston per Genova. Ieri il piroscafo *Città di Torino*, della Veloce, partì da Teneriffa per il Plata.

# TELEGRAMMI

## (Agenzia Stefani)

OTTAWA, 7. — La Compagnia canadese Marconi annunzia che alla fine dell'estate prossimo un sistema completo di telegrafo senza fili funzionerà in tutto il Canadà, dal golfo di San Lorenzo fino alla costa del Pacifico.

CARACAS, 7. — È stato deciso il blocco di Coro, a datare da oggi.

WASHINGTON, 7. — Il Segretario di Stato, Hay, ha ricevuto la risposta dell'Inghilterra la quale consente alla riunione di una Conferenza per l'arbitrato sulla vertenza tra le Potenze alleate ed il Venezuela.

Si crede che le intenzioni della Germania siano identiche.

Le condizioni alle quali l'Inghilterra accetta l'arbitrato differiscono poco da quelle della sua proposta anteriore. Non si dubita dell'assenso dell'Italia.

Nei circoli ufficiali si ritiene che le divergenze tra le Potenze alleate ed il Venezuela riguardo all'arbitrato sieno grandemente attenuate.

MADRID, 7. — Oggi ha avuto luogo il trasporto funebre della salma di Sagasta.

Le truppe facevano ala lungo il percorso e dietro ad esse si accalcava un'enorme folla.

Seguirono il corteo l'arcivescovo di Toledo, Cardinale Sancha y Hervas, che presiedeva la cerimonia, tutti i Ministri, le Autorità civili e militari, senatori, deputati, notabilità politiche, letterarie ed artistiche e moltissimi amici del defunto.

Il feretro è stato provvisoriamente deposto in una cripta della basilica di Atocha fino a che non sarà eretto il monumento nella basilica stessa.

La cerimonia terminò senza alcun incidente.

Tempo splendido.

GINEVRA, 7. — Per deferenza verso la Famiglia Reale di Sassonia la Principessa Maria Luisa Antonietta ha espresso il desiderio di rimanere sola durante il processo di separazione intentatole dal marito.

Giron è partito immediatamente per Losanna, ove soggiornerà.

VIENNA, 8. — Iersera ebbe luogo una festa da ballo a Corte.

L'Imperatore conversò coi membri del Corpo diplomatico e si fece presentare quelli che ancora non conosceva.

PARIGI, 8. — Il *Matin* ha da Caracas che il blocco di Coro è cominciato ufficialmente ieri mattina.

BARCELLONA, 8. — Lo sciopero dei carrettieri assume maggiori proporzioni. Gli scioperanti commettono atti di violenza. La polizia protegge la libertà di lavoro. Tra gli scioperanti e la polizia sono avvenuti conflitti nei qnali furono scambiati colpi di rivoltella.

Gli scioperanti spargono petrolio nei depositi della Compagnia delle Ferrovie del Nord e minacciano le merci depositate in parecchie stazioni.

Furono rinvenute due bombe all'Orsini in un campo vicino alla città. La scoperta è ritenuta importante nelle attnali circostanze. Il Governo ha ordinato la concentrazione della Guardia Civile.

## OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE del R. Osservatorio del Collegio Romano

*del 7 gennaio 1903*

Il barometro è ridotto allo zero. L'altezza della stazione è di metri . . . . . 50,60.

| | |
|---|---|
| **Barometro a mezzodì** | 762,3. |
| **Umidità relativa a mezzodì** | 79 |
| **Vento a mezzodì** | SW debolissimo. |
| **Cielo** | nuvoloso. |
| **Termometro centigrado** | Massimo 13°,4.<br>Minimo 6°,6. |
| **Pioggia in 24 ore** | mm. 0,0. |

*Li 7 gennaio 1903*

**In Europa:** pressione massima di 768 sul Jonio, minima di 732 sulla Scozia.

**In Italia nelle 24 ore:** barometro disceso di 3 mm. in Sardegna, poco variato altrove; **temperatura** irregolarmente variata; qualche pioggiarella sull'alta Italia; nebbie sparse.

**Stamane:** cielo nuvoloso o nebbioso sull'Italia superiore, sereno negli Abruzzi, vario altrove; venti deboli settentrionali al Nord, deboli o moderati meridionali altrove.

Barometro: minimo a 764 in Sardegna, massimo a 768 sul Jonio.

**Probabilità:** venti moderati meridionali; cielo vario al Sud e Sicilia, nuvoloso altrove con qualche pioggia; alto e medio Tirreno alquanto agitato.

**La GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA, si può acquistare, in Roma, il giorno della sua pubblicazione, alla libreria *Fratelli Treves* — Corso Umberto I n. 383.**

## BOLLETTINO METEORICO

dell'Ufficio centrale di meteorologia e di geodinamica

**Roma,** li 7 gennaio 1903.

| STAZIONI | STATO del cielo ore 8 | STATO del mare ore 8 | TEMPERATURA Massima nelle 24 ore precedenti | TEMPERATURA Minima nelle 24 ore precedenti |
|---|---|---|---|---|
| Porto Maurizio | $^3/_4$ coperto | legg. mosso | 14 4 | 9 0 |
| Genova | coperto | calmo | 12 6 | 11 4 |
| Massa Carrara | sereno | calmo | 12 6 | 8 8 |
| Cuneo | nebbioso | — | 5 8 | 2 2 |
| Torino | nebbioso | — | 4 0 | 1 5 |
| Alessandria | — | — | — | — |
| Novara | coperto | — | 5 1 | 1 8 |
| Domodossola | coperto | — | 8 2 | — 2 5 |
| Pavia | nebbioso | — | 4 5 | 3 5 |
| Milano | nebbioso | — | 6 0 | 3 6 |
| Sondrio | sereno | — | 4 9 | — 1 0 |
| Bergamo | nebbioso | — | 5 0 | 1 0 |
| Brescia | nebbioso | — | 5 7 | 3 5 |
| Cremona | nebbioso | — | 5 2 | 3 2 |
| Mantova | nebbioso | — | 5 0 | 0 6 |
| Verona | nebbioso | — | 5 5 | 3 2 |
| Belluno | coperto | — | 4 3 | — 0 2 |
| Udine | coperto | — | 11 8 | 0 4 |
| Treviso | nebbioso | — | 5 1 | 1 0 |
| Venezia | nebbioso | calmo | 6 5 | 3 6 |
| Padova | nebbioso | — | 5 7 | 3 7 |
| Rovigo | coperto | — | 11 0 | 0 5 |
| Piacenza | nebbioso | — | 5 3 | 3 8 |
| Parma | nebbioso | — | 6 1 | 3 3 |
| Reggio Emiglia | coperto | — | 6 5 | 3 4 |
| Modena | coperto | — | 7 0 | 2 9 |
| Ferrara | nebbioso | — | 5 8 | 2 4 |
| Bologna | coperto | — | 6 6 | 3 4 |
| Ravenna | coperto | — | 7 5 | 0 8 |
| Forlì | coperto | — | 9 8 | 2 2 |
| Pesaro | nebbioso | calmo | 7 8 | 2 6 |
| Ancona | nebbioso | calmo | 9 3 | 6 0 |
| Urbino | $^1/_4$ coperto | — | 10 6 | 5 1 |
| Macerata | sereno | — | 12 8 | 6 0 |
| Ascoli Piceno | sereno | — | 13 5 | 3 0 |
| Perugia | coperto | — | 11 6 | 7 2 |
| Camerino | sereno | — | 12 2 | 5 0 |
| Lucca | coperto | — | 13 1 | 8 5 |
| Pisa | coperto | — | 13 2 | 9 5 |
| Livorno | coperto | calmo | 14 5 | 10 0 |
| Firenze | coperto | — | 13 5 | 8 9 |
| Arezzo | coperto | — | 13 2 | 8 4 |
| Siena | coperto | — | 12 3 | 8 5 |
| Grosseto | coperto | — | 14 2 | 7 6 |
| Roma | $^1/_2$ coperto | — | 13 6 | 6 6 |
| Teramo | sereno | — | 14 0 | 3 4 |
| Chieti | sereno | — | 14 4 | 4 2 |
| Aquila | sereno | — | 10 1 | 1 7 |
| Agnone | sereno | — | 11 8 | 4 4 |
| Foggia | nebbioso | — | 15 0 | 3 9 |
| Bari | $^3/_4$ coperto | calmo | 14 1 | 6 0 |
| Lecce | coperto | — | 15 8 | 6 8 |
| Caserta | coperto | — | 14 6 | 9 7 |
| Napoli | $^3/_4$ coperto | calmo | 13 4 | 10 6 |
| Benevento | nebbioso | — | 13 8 | 5 7 |
| Avellino | sereno | — | 12 4 | 7 5 |
| Caggiano | sereno | — | 10 3 | 5 3 |
| Potenza | $^1/_4$ coperto | — | 10 4 | 3 7 |
| Cosenza | sereno | — | 14 5 | 7 0 |
| Tiriolo | sereno | — | 10 0 | 1 0 |
| Reggio Calabria | sereno | calmo | 15 0 | 11 0 |
| Trapani | $^1/_4$ coperto | calmo | 17 2 | 11 0 |
| Palermo | serono | legg. mosso | 17 6 | 4 0 |
| Porto Empedocle | sereno | calmo | 14 5 | 10 0 |
| Caltanissetta | nebbioso | — | 14 6 | 4 2 |
| Messina | $^1/_2$ coperto | calmo | 16 3 | 10 0 |
| Catania | sereno | calmo | 16 2 | 8 6 |
| Siracusa | $^1/_4$ coperto | calmo | 15 0 | 7 8 |
| Cagliari | sereno | calmo | 14 5 | 0 4 |
| Sassari | $^1/_2$ coperto | — | 14 2 | 7 9 |

*Direttore:* AVV. GIOVANNI PIACENTINI. Tipografia delle Mantellate. RAFFAELE TUMINO, *Gerente responsabile.*